



Il Marchio AQUA è un marchio di certificazione volontaria, che rappresenta per le aziende un importante strumento di comunicazione e di promozione dei propri prodotti, garantendone la qualità e assicurandone la visibilità nei confronti dei consumatori.

La legge regionale 21/2002 ha indicato l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA) quale Ente gestore del Marchio, competente ad individuare i tipi di prodotto da ammettere al Marchio e ad approvare i relativi disciplinari di produzione nei quali sono previsti i metodi di ottenimento del prodotto.

Perché un prodotto possa ottenere il Marchio AQUA è necessario che ci sia un disciplinare, approvato, che normi i requisiti del prodotto finale, stabilisca le tecniche da utilizzare nelle diverse fasi di produzione e descriva i criteri di identificazione e tracciabilità del prodotto.

Il soggetto economico interessato ad utilizzare il Marchio sui propri prodotti dovrà quindi rispettare, nel processo di produzione, le indicazioni descritte nel relativo disciplinare rivolgersi poi ad un organismo di certificazione indipendente, a cui richiederà una certificazione che attesti la conformità del suo prodotto alle norme descritte nel relativo disciplinare tecnico.

Una volta ottenuto il certificato di conformità, il produttore presenterà domanda di concessione d'uso direttamente all'ERSA che, verificati i requisiti, concederà l'uso del Marchio. Inoltre, l'ERSA ha adottato il Regolamento d'uso del marchio collettivo che dispone – ai sensi delle norme sui marchi collettivi – le norme generali sulla concessione e l'uso del Marchio.

Ad oggi sono stati approvati i disciplinari dei seguenti prodotti: Asparago bianco; Trota iridea e salmerino; Mela; Carne suina; Latte crudo vaccino e derivati; Patata.

Info e documentazione su ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale del Friuli Venezia Giulia (<http://www.ersa.fvg.it/>)